

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XI
CAPITOLO I	
PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA E «WILL-SUBSTITUTES»: DIRETTIVE DI SISTEMA	
1. Il passaggio generazionale del patrimonio: scelte di politica del diritto e «classismo» giuridico. Art. 457 cod. civ. e tecniche alternative di pianificazione successoria	1
2. La crisi del testamento: l'inattualità delle forme testamentarie e l'instabilità dei loro effetti giuridici	7
3. ( <i>Segue</i> ) I testamenti digitali nella prospettiva <i>de iure condendo</i>	11
4. Il divieto di patti successori: il persistente limite all'autonomia privata del <i>de cuius</i>	15
5. ( <i>Segue</i> ) La nuova perimetrazione del divieto alla luce del Regolamento UE 2012 n. 650	19
6. Il fenomeno dei cd. « <i>will-substitutes</i> » nel dibattito giuridico internazionale	22
7. Le modalità alternative di pianificazione successoria nell'ordinamento italiano: i negozi <i>post mortem</i> . Sul crescente utilizzo di schemi fiduciari (a impronta trilaterale) con effetti <i>post mortem</i>	28
8. ( <i>Segue</i> ) Precisazioni conclusive sui negozi <i>post mortem</i> . Sull'esigenza di un approccio casistico ed «effettuale»	32
CAPITOLO II	
LA «FIDUCIA» IN CHIAVE SUCCESSORIA	
Sezione I – <i>Lineamenti, profili di efficienza, applicazioni nella prassi</i>	
1. Delimitazione dell'indagine	38
2. Fiducia e <i>fides</i> nell'evoluzione culturale della società e del mercato	40

	<i>pag.</i>
3. ( <i>Segue</i> ) Sulla graduale equiparazione tra fiducia e obbligazione	43
4. La «fiducia» nel diritto delle successioni. Fiducia «romanistica» o «germanistica» e rispettivo impatto in una pianificazione successoria mediante atto tra vivi	45
5. ( <i>Segue</i> ) La dissociazione tra titolarità ed interesse. Sull'assenza di una proprietà «conformata» nell'interesse di un altro soggetto. Alcuni profili discretivi con il mandato senza rappresentanza	50
6. ( <i>Segue</i> ) Sulla nuova perimetrazione del concetto di proprietà a seguito dell'introduzione dell'art. 2645-ter cod. civ. «Destinazione» e «segregazione» nel rapporto fiduciario	54
7. Schemi fiduciari <i>inter vivos</i> con effetti <i>post mortem</i> : i caratteri strutturali	58
8. ( <i>Segue</i> ) Profili di efficienza e criticità operative	62
9. Una breve ricognizione comparativa sulla fiducia in chiave successoria. I « <i>revocable trusts</i> » nell'esperienza statunitense	67
10. I profili tipologici nell'ordinamento giuridico italiano. «Primo schema»: il negozio fiduciario con funzione successoria	74
11. ( <i>Segue</i> ) «Secondo schema»: il <i>trust</i> successorio per atto tra vivi	79
12. ( <i>Segue</i> ) «Terzo schema»: il vincolo di destinazione <i>ex art. 2645-ter</i> cod. civ. in chiave successoria. Sul suo utilizzo combinato con l'affidamento fiduciario	84
13. Sull'esigenza di una legge sulla «fiducia» (anche successoria): brevi spunti in ottica <i>de iure condendo</i>	91

## Sezione II – *Vicende del diritto successorio: principi e divieti*

14. La categoria ordinante delle operazioni fiduciarie <i>inter vivos</i> con effetti <i>post mortem</i> : messa alla prova dei principi e divieti del diritto successorio. Un chiarimento metodologico	97
15. Approfondimento comparativo: il divieto di « <i>fiducie-liberalité</i> » nel sistema francese	101
16. Fiducia <i>post mortem</i> e principi del diritto successorio italiano. Sul divieto di «immobilizzazione» della ricchezza. Il divieto di sostituzione fedecommissaria	109
17. ( <i>Segue</i> ) Il divieto di usufrutto successivo e di rendite successive	114
18. Sulla compatibilità con il divieto di mandato <i>post mortem</i>	116
19. Schemi fiduciari al vaglio del divieto di mandato a donare (art. 778 cod. civ.)	121
20. Riflessioni sulla potenziale violazione dei divieti di donazione di beni futuri (art. 771 cod. civ.) e di beni altrui	125
21. Divieto di patti successori e operazioni fiduciarie <i>post mortem</i> : linee del paradigma	130
22. ( <i>Segue</i> ) Alcune riflessioni sulla pronuncia n. 18831 delle Sezioni Unite della Cassazione del 12 luglio 2019	136
23. ( <i>Segue</i> ) Sulla instabilità degli schemi fiduciari realizzati: profili di inammissibilità in relazione a revoca, recesso e riserve di nomina dei beneficiari	140

	<i>pag.</i>
24. Schemi fiduciari <i>inter vivos</i> (con effetti <i>post mortem</i> ) e tutela dei legittimari	146
25. Prima tutela: il divieto di pesi e condizioni di cui all'art. 549 cod. civ. Profili di compatibilità	148
26. ( <i>Segue</i> ) L'attribuzione posticipata della legittima al legittimario-beneficiario in uno schema fiduciario <i>post mortem</i>	153
27. ( <i>Segue</i> ) Sull'applicazione dell'art. 713 cod. civ. e/o di altri rimedi e clausole di salvaguardia	156
28. Seconda tutela: la riducibilità degli schemi fiduciari <i>post mortem</i> lesivi dei diritti di legittima	159
28.1. L'individuazione del legittimato passivo nell'azione di riduzione	165
28.2. Sull'oggetto della liberalità ai fini della riunione fittizia	171
28.3. ( <i>Segue</i> ) La determinazione della liberalità ai fini dell'imputazione <i>ex se</i>	176
28.4. Sull'atto dispositivo lesivo e sull'ordine delle liberalità riducibili	179
28.5. La reintegrazione dei diritti del legittimario: profili recuperatori e tutela per equivalente	184
28.6. ( <i>Segue</i> ) Sull'ammissibilità di una azione di restituzione nei confronti degli aventi causa dal soggetto interposto	193
28.7. ( <i>Segue</i> ) Legittima in natura e schemi fiduciari <i>inter vivos</i> con effetti <i>post mortem</i> : considerazioni conclusive	198
 <i>Bibliografia</i>	 203

